

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"ORSOLINE DI MARIA IMMACOLATA"
Via XX Settembre, 154 – ALGHERO

PROGETTO INCLUSIONE

TUTTI INSIEME - ME COMPRESO



La nostra ricchezza è fatta dalla nostra diversità:
l'altro ci è prezioso nella misura in cui ci è diverso.
(Albert Jacquard)

PREMESSA

Una scuola davvero inclusiva è una scuola che accoglie, che non separa ma che valorizza le diversità.

È una scuola che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali s'impegna.

Inclusiva è la scuola che promuove la collaborazione tra gli allievi, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e la curiosità.

Una scuola che accoglie individui con Bisogni Educativi Speciali, opera in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti il diritto allo studio ed al successo scolastico.

Ogni allievo, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

Spesso, però, impegnati nella ricerca di percorsi per coloro che si trovano in difficoltà, dimentichiamo che ogni allievo, anche se maggiormente autonomo, presenta comunque bisogni educativi differenti da quelli dei compagni.

Una scuola davvero inclusiva, allora, è quella che riesce a rispondere in modo sufficientemente adeguato alle richieste ed ai bisogni di tutti, offrendo percorsi di crescita e sviluppo anche a chi, almeno apparentemente, sembrerebbe poter fare da sé.

Imparare è un'esperienza. Tutto il resto è informazione.

(Einstein)

MOTIVAZIONE

La scuola dell'Infanzia Paritaria Orsoline di Maria Immacolata" si propone di realizzare il presente progetto (curricolare) per garantire il successo formativo di ciascun bambino.

La scuola intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto. Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza.

FINALITÀ E OBIETTIVI

La scuola garantisce per i bambini forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dal bambino in difficoltà e gli obiettivi propri dei campi di esperienza.

Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di:

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le

persone e tutte le culture.

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l’interazione con l’altro.
- Promuovere l’inclusione sociale e scolastica dei bambini diversamente abili
- Migliorare il livello di autonomia dei bambini.
- Migliorare la motivazione all’apprendimento.
- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.
- Promuovere, nei bambini, l’acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l’autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Recuperare e potenziare le abilità nei vari campi di esperienza.
- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

La scuola utilizzerà materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento dei bambini diversamente abili e promuovere una formazione adeguata ai docenti per integrare e diversificare le strategie d’insegnamento già utilizzate, adattandole ai bisogni di ogni bambino.

METODI E STRATEGIE

La progettualità didattica, orientata prevalentemente all’inclusione, comporta il superamento della visione della didattica di tipo tradizionale che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti il medesimo tempo, ora si intendono attuare nuovi principi pedagogici per valorizzare l’individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali:

- attività di affiancamento all’interno della sezione
- attività svolte in piccolo gruppo collaborativo
- attività di laboratorio svolte in intersezione
- utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili.

La varietà, comunicativa ed espressiva, di tali mezzi educativi ne consente l’impiego in ogni campo di esperienza, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle consuete e più vicine ai canali cognitivi dei bambini.

STRUMENTI E MATERIALI

- Schede operative
- Materiale di facile consumo
- Fotocopiatrice
- Videoproiettore

SOGGETTI COINVOLTI

Il presente progetto coinvolge tutte le componenti della scuola, in un’assunzione collegiale di responsabilità.

Tutti i soggetti sono coinvolti ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

Risorse interne:

- Dirigente Scolastico
- Docenti di sezione
- Assistenti e personale ausiliario

Risorse esterne:

- Genitori
- Operatori dei servizi socio-assistenziali degli Enti Locali

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento tutti i bambini con bisogni educativi speciali della Scuole così individuati:

- bambini con certificazione di disabilità (Legge 104/92)
- bambini con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010)
- bambini con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/2/2012 e C.M. 6/03/2013)
- bambini con disagio relazionale-comportamentale non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)-
- bambini con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013).

DOCUMENTI DI INTEGRAZIONE

Per garantire ai bambini con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità il Collegio dei Docenti predispose il Piano Educativo Individualizzato (PEI) Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico tenendo anche conto delle indicazioni dei genitori e degli operatori (referenti del caso, terapisti,..) che intervengono sul bambino ed alla fine dell'anno scolastico esso viene valutato.

Viene inoltre predisposto il Piano Annuale Inclusione (PAI)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nell'ambito degli interventi educativi didattici, si prevedono traguardi intermedi, metodologie diversificate e il superamento di rigidi riferimenti alla scansione annuale delle attività didattiche.

Questo può garantire così, tempi più distesi, maggiori opportunità di esperienze più motivanti e gratificanti.

In itinere e al termine dell'anno scolastico si valuteranno i percorsi individuali di apprendimento, i livelli di autonomia ed inserimento.

Si prevedono:

- Programmazioni e verifiche con gli insegnanti dell'Equipe pedagogica e con il collegio dei docenti , intersezioni.
- Contatti con Enti esterni (logopedisti, terapisti, ecc.)
- Momenti di incontro con le famiglie utili a valutare la condivisione delle strategie e delle

metodologie adottate.

Per i bambini diversamente abili più gravi, per cui è prevista l'assistenza specialistica fornita da educatori esterni alla scuola, è prevista un'azione di raccordo sia con gli insegnanti di sostegno che con i docenti di sezione.

Il presente progetto è parte integrante del Piano Triennale Dell'Offerta Formativa e viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi:

- -Legge 104/92 -D.P.R. 24/02/1994 “ Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”.
- -Legge 18/2009 “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”
- -Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009).
- -D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.
- -Legge 53 /2003.
- Circolare Ministeriale n. 2 del 08/01/2010 “ indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”.
- -Legge 170/2010 “ Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- -Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 “ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.
- -Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (settembre 2012).
- Direttiva ministeriale del 27/12/2012 “ Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”.
- Circolare Ministeriale del 06/03/2013. Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012